

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 101 del 16/04/2025

Oggetto: Prosecuzione fino al 31 dicembre 2025 dell'efficacia dei contratti di fornitura di prestazioni di specialistica ambulatoriale delle strutture private accreditate della provincia di Modena aderenti ad ANISAP, approvati con Deliberazione del Direttore Generale n. 195 del 30/05/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice Sanitaria, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“VISTO il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare:

- l'art.8-bis, comma 1, secondo il quale “Le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché dei soggetti accreditati [...], nel rispetto degli accordi contrattuali [...]”;
- l'art.8-bis comma 2, secondo il quale “I cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali [...]”;
- l'art. 8-quater comma 2, secondo il quale “La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies. I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accreditamento e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accreditate, così come definiti dall'articolo 8-quinquies”;
- gli articoli 8-quinquies, 8-sexies e 8-octies, che regolamentano agli accordi contrattuali con le strutture accreditate per l'erogazione di prestazioni assistenziali;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 29/2004 riguardante “Norme sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 22/2019 ad oggetto “Nuove norme in materia di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della Legge Regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle Leggi Regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, con la quale è stata abrogata la Legge Regionale n. 34/1998, attuativa del D.P.R. 14/01/1997 “Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private” e sono state modificate le Leggi Regionali n. 2/2003, n. 29/2004 e n. 4/2008;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 426 del 01/03/2000 che ha fornito le linee guida e i criteri per la definizione degli accordi e dei contratti tra le Aziende USL e i diversi produttori pubblici e privati accreditati;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 53 del 21/01/2013 recante “Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di

accreditamento” e le successive DGR n. 624/2013, n. 865/2014, n. 1311/2014, n. 1314/2015 e n. 1604/2015, che hanno apportato modifiche alla stessa e che si intendono qui richiamate;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1943 del 04/12/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell’accreditamento delle strutture sanitarie”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 973 del 18/06/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 466 del 06/04/2021 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 886 del 06/06/2022 “Approvazione di nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della L.R. n. 22/2019”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 932 del 12/06/2023 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Modifiche alle proprie Delibere n. 44/2009 e n. 1803/2020”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1023 del 19/06/2023 che ha rettificato la Delibera n. 932 del 12/06/2023 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Modifiche alle proprie Delibere n. 44/2009 e n. 1803/2020”;

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1238 del 25/07/2022 recante: “Approvazione dello schema di Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna e l’Associazione Regionale Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private (ANISAP) in materia di assistenza specialistica ambulatoriale per il quadriennio 2022-2025”;

VISTI altresì:

- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 23 giugno 2023, di definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, come previsto dall’articolo 64, commi 2 e 3 del DPCM 12 gennaio 2017;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1775 del 23/10/2023 ad oggetto “Nuovo nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale con decorrenza dal 1.1.2024”;

CONSIDERATO che la decorrenza del nuovo nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui alla sopracitata DGR 1775/2023, è stata posticipata dapprima al 01/04/2024 con Decreto del Ministro della

Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31/12/2023, recepito con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 22/01/2024 ("Differimento al 1° aprile 2024 della data di entrata in vigore del nomenclatore tariffario regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1775 del 20 ottobre 2023") e successivamente al 01/01/2025 con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31/03/2024, recepito con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 617 del 15/04/2024 ("Attuazione delle nuove disposizioni nazionali in materia di prestazioni di assistenza specialistica e protesica con decorrenza dal 01.01.2025");

RICHIAMATA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1059 del 11/06/2024 recante: "Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale: modifiche alla DGR 1775/23 con decorrenza dal 15.7.2024", emanata nelle more dell'entrata in vigore delle nuove tariffe di cui al Decreto del Ministro della Salute del 23 giugno 2023, con la quale la Regione-Emilia Romagna ha previsto di mantenere le tariffe del nomenclatore tariffario regionale vigente per le prestazioni che non hanno subito variazioni nel contenuto, salvo eventuali successivi provvedimenti e di introdurre una tariffa regionale che prenda a riferimento la tariffa dell'Allegato 2 del Decreto del Ministro della Salute del 23/06/2023, per le prestazioni di nuova introduzione e per quelle il cui contenuto è soggetto a modifica;

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2278 del 09/12/2024, ad oggetto "Recepimento dell'intesa Stato/Regioni/PPAA di Trento e di Bolzano del 14 novembre 2024, sullo schema di Decreto di modifica del Decreto 23 giugno 2023 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica: modifica tariffe del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui alle Delibere n.1775/2023 e n.1059/2024", la quale ha approvato il Nomenclatore Tariffario regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di cui al proprio Allegato 1, con decorrenza dalle prestazioni specialistiche prescritte con ricetta medica a decorrere dal 30 dicembre 2024;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 25 novembre 2024 di "Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica";

CONSIDERATO che le strutture private accreditate di diverse Regioni, con ricorso depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, hanno adito l'Autorità Giudiziaria contro il Ministero della Salute (MDS), il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nonché la Conferenza Stato-Regioni, al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del Decreto del Ministero della Salute del 25 novembre 2024 e dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni relativa allo schema di Decreto, in merito alle tariffe per la specialistica ambulatoriale;

TENUTO CONTO che il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, con proprio Decreto in data 30 dicembre 2024, ha accolto la richiesta di misura cautelare fissando, per la trattazione collegiale, la Camera di Consiglio del 28 gennaio 2025;

TENUTO CONTO inoltre che nell'udienza collegiale del 28 gennaio 2025, il TAR del Lazio ha invitato le parti a rinunciare alla richiesta di sospensiva proponendo in alternativa un'udienza di merito in data 27 maggio 2025;

TENUTO CONTO altresì che le rappresentanze delle strutture private ricorrenti hanno deciso di non accogliere la proposta e di insistere sulla richiesta agita di sospensiva urgente del tariffario;

TENUTO CONTO infine che:

- in data 31 gennaio 2025 con propria ordinanza, il TAR del Lazio ha rigettato sia l'istanza di sospensiva sia l'istanza istruttoria sostenuta dai ricorrenti;
- è stata fissata in data 25 febbraio 2025 una nuova udienza in Camera di Consiglio, ed una udienza pubblica nel merito, invece, il 27 maggio 2025;

PRESO ATTO che il Decreto del Ministero della Salute del 25 novembre 2024, relativo alle tariffe per la specialistica ambulatoriale, risulta pertanto attualmente in vigore;

VISTA la della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 945 del 27/05/2024 recante "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024";

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 195 del 30/05/2022 con cui sono stati approvati i contratti di fornitura di specialistica ambulatoriale esterna con le strutture private accreditate della provincia aderenti ad ANISAP, valevoli per il triennio 2022-2024 e che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 410 del 13/12/2024, sono state approvate le schede economiche valevoli per il 2024 e rideterminata pertanto per l'anno 2024 la parte economica di detti contratti;

DATO ATTO che l'introduzione delle nuove tariffe della specialistica ambulatoriale ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2278 del 09/12/2024, comporterà, a parità di produzione, un incremento della valorizzazione per alcune prestazioni critiche per la provincia di Modena;

DATO ATTO che le parti hanno condiviso la necessità di ampliare la collaborazione già avviata nel corso del 2024 in merito alla presa in carico dei pazienti mediante l'erogazione di prestazioni accessorie alla visita, come risultante agli atti del Servizio Committenza, relativamente alle progettualità già avviate (come ad esempio per le visite oculistiche e OCT, per le visite dermatologiche e videomicroscopia);

CONSIDERATO che le parti stanno inoltre negoziando l'introduzione di specifici percorsi per il recupero di pazienti chirurgici al fine di contenere la mobilità passiva per le discipline maggiormente interessate dal fenomeno e che le modalità di raggiungimento dell'obiettivo atteso per il recupero della casistica chirurgica segnata da mobilità passiva deve ancora essere definito;

CONSIDERATO, pertanto, che il budget straordinario pari a circa 1.325.000, riferito alle

strutture aderenti ANISAP i cui contratti sono stati approvati con Deliberazione del Direttore Generale n. 195 del 30/05/2022, sarà oggetto di rimodulazione in considerazione delle progettualità già avviate e da avviare in funzione degli obiettivi che verranno assegnati alle strutture e che il raggiungimento di tali obiettivi sarà oggetto di specifico monitoraggio oltre che determinante per il riconoscimento delle quote assegnate (anche sottoforma di premialità);

CONSIDERATO che, nel corso dell'anno, si sono tenuti diversi incontri tra le parti per la definizione dei nuovi contratti, e che si ritiene opportuno garantire senza soluzione di continuità l'attività assistenziale e confermare anche per l'anno 2025, e fino al 31/12/2025, salvo risoluzione anticipata o ridefinizione dei parametri, in caso di definizione favorevole del giudizio pendente innanzi al TAR (udienza pubblica nel merito del 24/05/2025), la committenza in essere, prorogando l'efficacia dei sopra citati contratti di fornitura attualmente in vigore, così come rideterminati, relativamente alla parte economica, con Deliberazione del Direttore Generale n. 410 del 13/12/2024, anche in ragione del non mutato fabbisogno provinciale in ambito di specialistica ambulatoriale, fatta salva la possibilità di dare immediata applicazione alle disposizioni nazionali e regionali che dovessero entrare in vigore nel periodo di riferimento;

ATTESO che la proposta è stata condivisa e accettata dalle controparti;

DATO ATTO che la spesa massima complessiva generata dalla prosecuzione dell'efficacia dei contratti sopra menzionati fino al 31/12/2025 è stimata in Euro 7.324.185,75, al lordo dei ticket e al netto degli sconti, e sarà registrata sul conto economico GAAC n. 1053300101 "Specialistica da Convenzionati esterni della Regione per residenti" del bilancio dell'esercizio 2025;

DATO ATTO che l'attività dei gestori privati accreditati è costantemente monitorata attraverso l'analisi del flusso informativo ASA (assistenza specialistica ambulatoriale), precisando che tale flusso è lo strumento che permette alle Aziende Sanitarie, tra le altre cose, anche il monitoraggio dei consumi e, quindi, della spesa sanitaria;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 241/90, è stato individuato quale responsabile del procedimento il Dott. Fausto Alessi, Dirigente Responsabile della Struttura "Gestione processi amministrativi ospedalieri e contratti con produttori esterni" afferente alla Rete Amministrativa Aziendale";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto opportuno di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di confermare, in attesa della definizione dei nuovi contratti, anche per l'anno 2025 e fino al 31/12/2025, salvo risoluzione anticipata o ridefinizione dei parametri, in caso di definizione favorevole del giudizio pendente innanzi al TAR (udienza pubblica nel merito del 24/05/2025), la committenza in essere ed approvare la prosecuzione dell'efficacia dei contratti di fornitura prestazioni di specialistica ambulatoriale con le strutture private accreditate ed aderenti ANISAP, approvati con la Deliberazione del Direttore Generale n. 195 del 30/05/2022, così come rideterminati, relativamente alla parte economica, con Deliberazione del Direttore Generale n. 410 del 13/12/2024, fatta salva la possibilità di dare immediata applicazione alle disposizioni nazionali e regionali che dovessero entrare in vigore nel periodo di riferimento;
- b) di dare atto che i nuovi contratti dovranno prevedere l'ampliamento della collaborazione già avviata nel corso del 2024 per la presa in carico dei pazienti mediante l'erogazione di prestazioni accessorie alla visita nonché l'introduzione e la definizione di specifici percorsi il recupero di pazienti chirurgici per il contenimento della mobilità passiva per le discipline maggiormente interessate dal fenomeno;
- c) di dare atto che il budget straordinario pari a circa 1.325.000, riferito alle strutture aderenti ANISAP i cui contratti sono stati approvati con Deliberazione del Direttore Generale n. 195 del 30/05/2022, sarà oggetto di rimodulazione in considerazione delle progettualità già avviate e da avviare in funzione degli obiettivi che verranno assegnati alle strutture e che il raggiungimento di tali obiettivi sarà oggetto di specifico monitoraggio oltre che determinante per il riconoscimento delle quote assegnate (anche sottoforma di premialità);
- d) di dare atto che la spesa massima complessiva generata dalla prosecuzione dell'efficacia dei contratti sopra menzionati fino al 31/12/2025 è stimata in Euro 7.324.185,75 al lordo dei ticket e al netto degli sconti;
- e) di dare atto inoltre che il suddetto importo sarà registrato sul conto economico GAAC n. 1053300101 "Specialistica da Convenzionati esterni della Regione per residenti" del bilancio dell'esercizio 2025;
- f) di dare atto che l'attività dei gestori privati accreditati è costantemente monitorata attraverso l'analisi del flusso informativo ASA (assistenza specialistica ambulatoriale), precisando che tale flusso è lo strumento che permette alle Aziende Sanitarie, tra le altre cose, anche il monitoraggio dei consumi e, quindi, della spesa sanitaria;
- g) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è il Dott. Fausto Alessi, Dirigente Responsabile della Struttura "Gestione processi amministrativi ospedalieri e contratti con produttori esterni";
- h) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, al Direttore del Presidio Ospedaliero, alla Direzione del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie, ai Direttori dei Distretti, alla Responsabile del Servizio Bilancio, al Direttore del Servizio Programmazione e Governo della Produzione, al Responsabile del Servizio Controlli e

Liquidazioni Prestazioni Sanitarie, al Responsabile Unità Operativa Committenza, al Responsabile del Servizio Gestione delle Attività di Specialistica Ambulatoriale, al Responsabile Unitario dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali ed alle strutture private accreditate interessate;

- i) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- j) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

Il Direttore Sanitario
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)